

Roma, 28 luglio 2026

Circolare n. 196/2026

Oggetto: Autotrasporto – Finanziamenti – Tributi – Credito d'imposta per l'acquisto di gasolio – Apertura piattaforma informatica dal prossimo 1 settembre e modalità di compilazione delle domande – Comunicato MIT del 27.7.2026.

Nelle more della pubblicazione del decreto direttoriale necessario alla definizione delle modalità operative e dei termini per la presentazione delle istanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il comunicato indicato in oggetto per consentire alle imprese di autotrasporto di avere le informazioni utili per la richiesta del credito d'imposta per l'acquisto di gasolio, i cui criteri attuativi sono stati stabiliti dal DM MIT-MEF-MASE 23.5.2026 recentemente pubblicato.

Come è noto, tale contributo in favore delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia che utilizzano veicoli di peso pari o superiore a 7,5 tonnellate e di categoria ecologica Euro V e superiori è stato introdotto dal primo decreto carburanti (art.3 DL n.33/2026 come convertito dalla L.n.79/2026) e integrato dal quarto decreto carburanti (DL n.89/2026 come convertito dalla L.n.113/2026) e sarà riconosciuto nella misura massima del 70 per cento della maggiore spesa sostenuta per l'acquisto di gasolio sulla base dei litri di gasolio acquistati.

Oltretutto, il nuovo provvedimento adottato dal Governo per mitigare la recente ondata di rialzi dei prezzi dei carburanti (DL n.133/2026 – cd *DL Carburanti quinquies*) ha esteso il riconoscimento del contributo, commisurato inizialmente alla maggiore spesa sostenuta in ciascuno dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno rispetto al prezzo del mese di febbraio come rilevato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, anche al mese di luglio.

Si illustrano di seguito i principali contenuti del comunicato.

La piattaforma informatica predisposta dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la presentazione delle istanze sarà attiva **dall'1 al 15 settembre 2026**; il periodo di apertura sarà comunque stabilito con apposito avviso sul sito istituzionale del MIT.

Mentre per le imprese italiane e quindi iscritte al REN la piattaforma verificherà la regolare iscrizione e il relativo codice fiscale, le imprese straniere aventi stabile organizzazione in Italia ma non iscritte al REN dovranno presentare la propria istanza attraverso la piattaforma previa richiesta da inviare tramite posta elettronica all'help desk della piattaforma, precisando la propria ragione sociale, partita IVA ed indirizzo della sede in Italia, al fine di poter ricevere l'autorizzazione all'accesso.

Il calcolo del rimborso fiscale massimo spettante ad ogni impresa beneficiaria sarà effettuato dalla piattaforma stessa attraverso la seguente formula (che attualmente è

indicata con la dicitura “4 mesi” invece che 5 come modificato dal nuovo provvedimento emergenziale):

$0,70 [(\text{totale colonna D del file fatture}) - (\text{totale litri acquistati nei 4 mesi}) * 1,70087] / 1,22$.

Il MIT ha fornito altresì il file *excel* in cui le imprese dovranno riportare gli specifici riferimenti richiesti delle fatture e gli importi.

Si fa riserva di tornate sull’argomento per comunicare i successivi aggiornamenti.

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.ri conf.li nn. [193/2026](#) e [188/2026](#)

Allegati due

Gr/gr

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

COMUNICATO

Informazioni utili per l'accesso alla piattaforma e presentazione della domanda per il ristoro di cui all'art. 3 del decreto-legge 33/2026 - Credito imposta gasolio crisi in Medio Oriente. Marzo-giugno 2026.

Si dà notizia che in ossequio all'art. 3 del decreto-legge 33/2026, sarà possibile presentare istanza per il ristoro, nel limite del 70% della maggiore spesa sostenuta nei mesi da marzo a giugno 2026, per l'acquisto di gasolio, rispetto al costo che avrebbero sostenuto acquistando lo stesso quantitativo al prezzo medio del mese di mese di febbraio dello stesso anno.

L'individuazione dei beneficiari avviene esclusivamente attraverso apposita piattaforma informatica implementata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Per il riconoscimento del credito d'imposta, i beneficiari del ristoro presentano l'istanza esclusivamente attraverso la predetta piattaforma.

L'impresa richiedente accede alla piattaforma tramite SPID/CIE e, superate le fasi di autenticazione e autorizzazione, procede con l'inserimento di un'unica istanza.

L'utente seleziona preliminarmente il soggetto per cui intende operare:

- sé stesso, impresa di cui è titolare (per ditta individuale);
- impresa di cui è rappresentante legale o incaricato.

Non è possibile delegare altri soggetti per le fasi di autenticazione ed autorizzazione all'accesso alla piattaforma. Il soggetto autenticato ed autorizzato può indicare eventuale soggetto terzo (persona delegata) per i successivi accessi alla piattaforma.

Il periodo di apertura della piattaforma per l'inserimento delle istanze (presumibilmente i primi quindici giorni del mese di settembre 2026) è stabilito con avviso sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le imprese ammesse alla presentazione dell'istanze, individuate attraverso il codice fiscale, saranno verificate dalla piattaforma tra quelle regolarmente iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 ed il 30 giugno 2026.

Le imprese straniere aventi stabile organizzazione in Italia - e pertanto ammesse al ristoro - ma non iscritte al REN, potranno presentare richiesta attraverso la piattaforma solo previa istanza da inviare all'help desk della piattaforma all'indirizzo e-mail ivi indicato, precisando la propria ragione sociale, partita IVA ed indirizzo della sede in Italia, così da consentire alla direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto di autorizzarne l'accesso.

La piattaforma, al termine del periodo di apertura, effettua il calcolo del rimborso fiscale massimo spettante ad ogni beneficiario attraverso la formula:

$$0,70 [(totale\ colonna\ D\ del\ file\ fatture)-(totale\ litri\ acquistati\ nei\ 4\ mesi)*1,70087]/1,22$$

In ordine alla predisposizione dei dati e documenti utili per l'inserimento dell'istanza in piattaforma è necessario che l'impresa sia in grado di indicare:

- **I litri di gasolio** complessivamente acquistati, e riferiti esclusivamente per i veicoli ammessi a ristoro (veicoli per trasporto merci di massa complessiva a pieno carico maggiore od uguale a 7,5ton e veicoli per trasporto persone mediante autobus di categoria M2 ed M3, **adibiti ad**

uso di terzi e di classe ambientale EURO V e VI) separatamente per ciascuno dei quattro mesi interessati: marzo, aprile, maggio e giugno 2026. I litri complessivi di gasolio acquistati per ciascun mese (compreso l'HVO), dovranno essere inseriti in piattaforma al momento della presentazione dell'istanza nelle apposite 4 caselle che saranno visibili a video;

- **Le targhe dei veicoli** in disponibilità dell'impresa nel periodo interessato, ammessi a ristoro. A tal fine la piattaforma mostrerà l'elenco delle targhe dei veicoli in disponibilità a ciascuna impresa:
 - o di categoria N e classe ambientale Euro V ed Euro VI di massa pari o superiore a 7,5 tonnellate per le imprese di trasporto di merci in conto terzi;
 - o di categoria M2 ed M3 e classe ambientale Euro V ed Euro VI per le imprese di trasporto di persone in conto terzi.

L'impresa dovrà semplicemente selezionare quelli per cui ha acquistato il gasolio ammesso a ristoro. Sarà inoltre possibile inserire direttamente a video le targhe di veicoli Euro V ed Euro VI per i quali è stato acquistato il gasolio e non presenti nell'elenco proposto in piattaforma.

Infine, è opportuno che l'impresa predisponga il file _fatture conformemente al modello excel allegato al presente comunicato, ivi riportando, nelle singole colonne:

A – riferimenti fattura:

va riportato, a seconda del caso:

- l'identificativo SDI della fattura;
- il numero della fattura preceduto dal suffisso net- nel caso di pagamento con carte netting;
- nel caso di acquisti effettuati all'estero, il numero della fattura seguito dal segno “–” e dal numero della partita IVA del fornitore del gasolio.

B – tipo fattura:

- indicare CARB se la fattura riporta al suo interno l'identificativo della/e targa/he del/i veicolo/i rifornito/i.
- indicare NO CARB se la fattura non riporta al suo interno l'identificativo della/e targa/he del/i veicolo/i rifornito/i.

C – importo lordo IVA:

indicare il totale della fattura, comprensivo dell'IVA.

D – importo carburante rimborsabile lordo IVA:

indicare la quota parte della fattura riferita, al lordo dell'IVA, all'acquisto di gasolio utilizzato per il rifornimento dei veicoli ammessi al ristoro e inseriti in piattaforma.

E – nazione di emissione:

indicare il codice a due cifre della nazione in cui ha sede il soggetto che ha emesso la fattura. Si allega l'elenco dei codici ammessi. (Per esempio, per fattura emessa in Austria inserire il codice AT).

Allegato – Codici a due cifre per nazione di emissione

<u>AT - Austria</u>	<u>BE - Belgio</u>
<u>BG - Bulgaria</u>	<u>CY - Cipro</u>
<u>HR - Croazia</u>	<u>DK - Danimarca</u>
<u>EE - Estonia</u>	<u>FI - Finlandia</u>
<u>FR - Francia</u>	<u>DE - Germania</u>
<u>GR - Grecia</u>	<u>IE - Irlanda</u>
<u>IS - Islanda</u>	<u>IT - Italia</u>
<u>LV - Lettonia</u>	<u>LI - Liechtenstein</u>
<u>LT - Lituania</u>	<u>LU - Lussemburgo</u>
<u>MT - Malta</u>	<u>NO - Norvegia</u>
<u>NL - Paesi Bassi</u>	<u>PL - Polonia</u>
<u>PT - Portogallo</u>	<u>CZ - Repubblica Ceca</u>
<u>RO - Romania</u>	<u>SK - Slovacchia</u>
<u>SI - Slovenia</u>	<u>ES - Spagna</u>
<u>SE - Svezia</u>	<u>HU - Ungheria</u>

[ALLEGATO DUE](#)